



Gruppo Smart Capital

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
11 aprile 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Smart Capital S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Smart Capital (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Smart Capital al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Smart Capital S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Smart Capital S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gruppo Smart Capital

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Smart Capital S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Gruppo Smart Capital

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Smart Capital S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Smart Capital al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

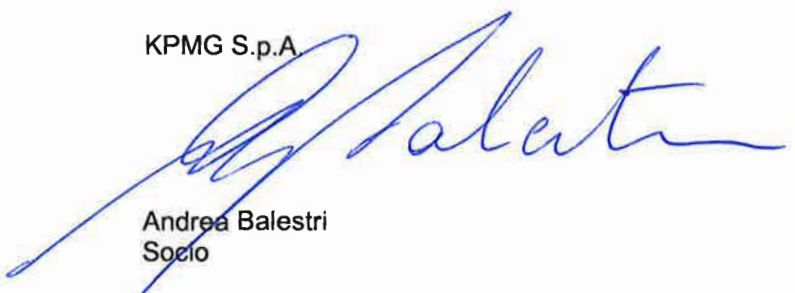
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Smart Capital al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2025

KPMG S.p.A.



Andrea Balestri
Socio

SMART CAPITAL S.P.A.

Sede in MONZA VIA CARLO ALBERTO 11

Capitale sociale Euro 29.467.617 i.v.

Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 10920020962 - C.F. 10920020962

R.E.A. di Monza e Brianza n. MB-2566706 - Partita IVA 10920020962

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dal Gruppo nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Smart Capital S.p.A. ("*Smart Capital*"), la capogruppo dell'omonimo gruppo, è una *holding* di partecipazioni industriali di tipo "*permanent capital*" specializzata in operazioni di *private investments in public equity* e di *private equity*, con un *focus* su piccole e medie imprese italiane, quotate, non quotate o in fase di pre-IPO, operanti sia in Italia che all'estero. Il Gruppo Smart Capital (il "*Gruppo*") è caratterizzato, anche nell'approccio di investimento, da un DNA imprenditoriale e di lungo termine. Smart Capital ricerca opportunità di investimento in società leader nelle nicchie di mercato, con un management di comprovata capacità e piani di creazione di valore in linea con le best practices ESG.

L'attività principale del Gruppo consiste nell'acquisizione di azioni e altri strumenti finanziari che permettono di acquistare o sottoscrivere azioni, anche nell'ambito di aumenti di capitale, in sede di quotazione o successivamente (come il c.d. "*PIPE*"), collocamenti riservati, offerte pubbliche di sottoscrizione e di vendita. In particolare, l'attività di investimento si concentra su imprese "eccellenti" con elevate capacità di crescita in termini di dimensioni e valore, che occupano una posizione di *leadership* nel loro settore o nicchia di mercato e che presentano prospettive di crescita sostenibili. Un elemento essenziale delle società target è la presenza di un *top management* affidabile, con il quale sia possibile instaurare un dialogo costruttivo. La strategia di investimento è simile a quella degli operatori di *private equity*. Tuttavia, l'obiettivo del Gruppo è investire in imprese con potenziali di sviluppo a lungo termine, non influenzate da interessi di breve periodo, permettendo al Gruppo di operare senza le pressioni tipiche del *private equity* tradizionale per quanto riguarda il disinvestimento. A differenza di questi ultimi, il Gruppo può, pertanto, dismettere gli investimenti su un orizzonte temporale più ampio rispetto alla media del *private equity*, permettendo così di scegliere il momento più opportuno per un eventuale disinvestimento, sia parziale che totale. Pertanto, salvo alcuni aggiustamenti, tutte le partecipazioni e i titoli sono destinati a rappresentare investimenti duraturi di medio lungo periodo. Pur cercando di mantenerne un approccio tendenzialmente generalista, il Gruppo si concentra maggiormente su settori selezionati quali, la manifattura, la logistica e il settore tecnologico. Il Gruppo beneficia di un *network* di relazioni costruito nel corso

degli anni dal proprio *management* con la comunità imprenditoriale e finanziaria. Questa rete di relazioni è fondamentale per l'individuazione dei progetti di investimento. Inoltre, grazie a tale *network*, il Gruppo è in grado di offrire alle imprese partecipate supporto per la crescita, lo sviluppo di relazioni commerciali e strategiche e l'incremento della visibilità della società. Il Gruppo vede altresì la presenza, quali investitori, di oltre 100 famiglie, anche appartenenti a realtà imprenditoriali, che, a far data dal loro ingresso, hanno tutte deciso di mantenere il proprio investimento. Le modalità di investimento sono variabili e possono consistere in operazioni di *minority private equity*, PIPE o co-investimento con altri operatori istituzionali; inoltre, sulla base della dimensione dell'operazione, Smart Capital decide se effettuare l'investimento in via diretta o con altri investitori mediante "*club deal*". In particolare, l'investimento tramite *club deal* consente al Gruppo di compiere operazioni di dimensioni maggiori, attraverso veicoli societari partecipati da Smart Capital, sia in maggioranza sia in minoranza. Alla data del 31/12/24, oltre al verticale tecnologico del Gruppo Smart4Tech S.p.A., erano in essere 8 veicoli di *club deal* (Smart ALA s.r.l., Smart Agri s.r.l., Smart Racing s.r.l., Smart Newcleo s.r.l., Smart Logistics s.r.l., Lario Up s.r.l., Smart4Sea s.r.l. e Smart4Orto s.r.l.).

Nel corso dell'esercizio, in continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, sono stati avviati alcuni ulteriori progetti/verticali complementari. Nel dettaglio ad aprile 2024 ha preso avvio Smart4Mechanics S.r.l., società controllata da Smart Capital che si pone l'obiettivo di acquisire una o più società, tendenzialmente con quote di maggioranza, attive nel campo della meccanica per creare un *player* italiano in grado di svolgere il ruolo di consolidatore in un mercato caratterizzato da elevata frammentazione. Successivamente, sempre ad aprile 2024, ha preso avvio Smart4Sea S.r.l., *club deal* che partecipa al 50% SmartVSL Geosolutions S.r.l. e che ha visto il coinvolgimento di numerose famiglie imprenditoriali italiane al fianco di Smart Capital stessa per supportare la quotazione in borsa di NextGeosolutions Europe S.p.A., società oggi quotata sull'Euronext Growth Milan, specializzata nella fornitura di servizi di assistenza alla costruzione *offshore* e geoscienze marine, operando principalmente nel campo delle energie rinnovabili. Il gruppo fornisce servizi di consulenza, servizi di rilevamento dati geofisici e geotecnici, ingegneria, costruzione, installazione, ispezione e manutenzione delle infrastrutture energetiche marine. Nel corso del mese giugno, è inoltre stato costituito il veicolo Smart4Orto s.r.l., *club deal* costituito per finanziare, mediante la sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi convertibili, l'ambizioso piano di crescita e consolidamento de L'Orto di Jack s.r.l., PMI innovativa che opera in Italia nel settore ortofrutticolo, con un modello omnicanale verticalizzato che collega direttamente i produttori agricoli ai clienti finali, ottimizzando la distribuzione per ristoranti, *retailer* e consumatori.

Accanto all'attività di investimento, Smart Capital affianca l'attività di *advisory*, fornita in via prevalente, alle società partecipate e, in via residuale, a società terze, con *focus* legato a operazioni di M&A, *corporate finance*, ESG, CFO *services* e *performance management*.

In data 22 novembre 2024, le azioni di Smart Capital sono state ammesse alla negoziazione presso il mercato Euronext Growth Milan, segmento Professionale (EGM-PRO: SMCAP), raccogliendo sottoscrizioni in aumento di capitale per circa Euro 9,0 milioni da primarie famiglie imprenditoriali e alcuni investitori istituzionali. Smart Capital presentava al 31/12/24 una capitalizzazione di mercato di Euro 45,7 milioni.

Il Gruppo Smart Capital chiude il 2024, primo bilancio da società quotata, con un risultato netto di pertinenza della capogruppo di Euro 1,9 milioni, rispetto ai circa Euro 0,9 milioni del 2023 (+111%), grazie: (i) al complessivo buon andamento delle partecipate i cui risultati sono stati ben più positivi di quanto si potesse prevedere, aspetto che ha consentito alle stesse di remunerare i soci con dividendi anche significativi; (ii) alla prosecuzione dell'attività di *advisory* rivolta sia a società del gruppo che, sempre con un approccio molto esclusivo, a società terze; (iii) a talune *exit* parziali o totali di partecipazioni del portafoglio che hanno consentito di realizzare significativi *capital gain*, quali *in primis*:

- Civitanavi Systems S.p.A., partecipata sin dal 2022, azienda *leader* nella progettazione, sviluppo e produzione di soluzioni ad alta tecnologia di sistemi di navigazione, controllo e stabilizzazione, con diverse applicazioni, nei settori Aerospaziale, Difesa e Industriale. La società è stata oggetto di un'offerta pubblica di acquisto da parte di Honeywell multinazionale

USA che ha consentito alla Società di effettuare un buon *capital gain*.

- Unieuro S.p.A., partecipata sin dal 2022, è un'azienda italiana, *leader* in Italia come catena di elettronica di consumo ed elettrodomestici. È la prima per numero di negozi (oltre 500 in tutta Italia) e volume d'affari e con una quota di mercato del 20%. La società è stata oggetto di un'offerta pubblica di acquisto da parte di Fnac Darty SA multinazionale francese che ha consentito alla Società di effettuare un buon *capital gain*.
- Sogefi S.p.A., partecipata sin dal 2022, è un'azienda italiana specializzata nella produzione e commercializzazione di pezzi di ricambio per automobili. Il gruppo era articolato in tre divisioni: (i) ammortizzatori e componenti di sospensioni, (ii) filtri, (iii) sistemi di ammissione d'aria e di raffreddamento. La divisione filtri è stata interamente ceduta nel 2024 ad un fondo di *private equity* statunitense. A seguito della cessione la società ha proceduto alla distribuzione di un dividendo straordinario di particolare rilevanza.
- Venpa S.p.A., partecipata sin dal 2021, è un'azienda italiana specializzata nel noleggio di mezzi per il sollevamento da cantiere e macchine movimento terra destinate al settore cantieristico e infrastrutturale sia in Italia che all'estero, offrendo servizi complementari di consulenza, assistenza, formazione e trasporto. La società è stata ceduta nell'autunno 2024 al fondo di *private equity* Sagard consentendo alla Società di effettuare un buon *capital gain*.

Il risultato netto consolidato, che include anche il risultato di pertinenza di terzi, si attesta ad Euro 1,45 milioni rispetto ad un utile netto consolidato pari a Euro 0,42 milioni al 31 dicembre 2023 (+243%). Tale dato riflette l'impatto del risultato netto negativo di pertinenza di terzi pari ad Euro 0,5 milioni, principalmente legato all'avvenuto allineamento di valore della partecipazione in Cofle S.p.A. in relazione alla flessione registrata da quest'ultima coerentemente all'andamento del proprio mercato di riferimento.

Dati consolidati	31/12/2024	31/12/2023	Δ %
Ricavi di Advisory	0,8 € mln	0,4 € mln	+100%
Proventi Finanziari	4,3 € mln	2,1 € mln	+105%
Risultato Netto di pertinenza della Capogruppo	1,9 € mln	0,9 € mln	+111%
Totale Attivo	65,3 € mln	41,1 € mln	+59%
Totale Patrimonio Netto	57,0 € mln	38,5 € mln	+48%
PFN (Cassa)	(3,3) € mln	(2,6) € mln	+27%
PFN (Cassa) <i>Adjusted</i>	(11,6) € mln	(6,7) € mln	+73%

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2024 è salito a Euro 57,0 milioni, nonostante le distribuzioni di dividendi per Euro 250 mila e ciò, oltre che per il risultato dell'esercizio, anche grazie alle risorse raccolte nell'ambito della quotazione in Borsa.

Il totale attivo consolidato al 31 dicembre 2024 ha seguito la medesima dinamica ed è incrementato del 59% a Euro 65,3 milioni rispetto ad Euro 41,1 milioni al 31/12/2023.

I ricavi per attività di *advisory* nel periodo sono stati di circa Euro 0,8 milioni rispetto ad Euro 0,4 milioni nel corso del 2023 (+100%).

Il costo del personale, in aumento rispetto al 2023 per l'inserimento di figure all'interno del team, è, come sempre, sensibilmente influenzato dalla componente delle remunerazioni variabili del *management team* che, come noto, sono parametrare ai risultati.

I proventi finanziari ammontano ad Euro 4,3 milioni (vs Euro 2,1 milioni nel 2023) in crescita del 105% rispetto al periodo precedente e comprendono plusvalenze e dividendi. Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente agli interessi maturati su linee e finanziamenti in essere per circa Euro 0,2 milioni.

La posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2024, senza considerare attività finanziarie non correnti ritenute sotto il profilo gestionale liquidità utilizzabile a breve, era negativa

(cassa) per circa Euro (3,3) milioni, in crescita rispetto al dato del 31 dicembre 2023 pari a Euro (2,6) milioni. La PFN *Adjusted* (cassa) ammonta ad Euro (11,6) milioni (vs Euro (6,7) milioni al 31 dicembre 2023) e comprende gli investimenti temporanei prontamente liquidabili in fondi comuni, polizze e obbligazioni.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
PFN	(3,3)	(2,6)
Investimenti prontamenti liquidabili	(8,30)	(4,1)
PFN adjusted	(11,6)	(6,7)

Considerazioni di mercato

Nel corso del 2024, il contesto economico globale ha mostrato segni di ripresa, nonostante le persistenti incertezze geopolitiche e le fluttuazioni dei mercati finanziari. La crescita economica è stata sostenuta da una domanda interna robusta e da politiche monetarie accomodanti in molte delle principali economie. Il ciclo economico globale, infatti, dopo un avvio d'anno prevalentemente al di sopra delle aspettative, a partire dal terzo trimestre ha evidenziato un aumento della divergenza tra le diverse aree. La solidità della congiuntura USA e la revisione al rialzo degli indicatori dell'Asia emergente hanno difatti compensato i dati al di sotto delle attese in Cina e la debolezza dell'Europa. Complessivamente, la variazione globale del PIL reale è risultata in crescita attorno il 3%. Le banche centrali hanno monitorato attentamente la situazione, con particolare attenzione alle dinamiche inflazionistiche, adottando misure per evitare un surriscaldamento dell'economia. Il settore industriale ha beneficiato di un aumento degli investimenti in infrastrutture e di una maggiore domanda di beni di consumo durevoli. Tuttavia, le tensioni commerciali internazionali hanno continuato a influenzare negativamente alcune filiere produttive, causando ritardi e aumenti dei costi. Inoltre, la complessiva tenuta dell'occupazione e la dinamica positiva dei redditi reali, concomitante a un eccesso di risparmio (rispetto alle medie pre-2020), si stima possano sostenere nei prossimi mesi i consumi. Il mercato del lavoro ha mostrato segnali di miglioramento, con un tasso di disoccupazione in calo e una crescita dei salari. Questo ha contribuito a un aumento della fiducia dei consumatori e a una maggiore spesa, sostenendo la crescita economica. Le elezioni presidenziali negli Stati Uniti hanno introdotto un elemento di forte incertezza nei mercati globali. Le politiche economiche del nuovo governo, come dimostrato fin dall'insediamento dell'amministrazione Trump, potrebbero infatti influenzare i rapporti commerciali internazionali e le dinamiche di mercato, creando potenziali volatilità. L'incertezza è inoltre legata alle possibili traiettorie che assumeranno i conti pubblici degli USA, considerando che il debito pubblico ha superato il 133% rispetto al PIL, oltre che alle ripercussioni di eventuali misure protezionistiche, minacciate a più riprese dall'amministrazione Trump, che potrebbero interessare anche l'Unione Europea (dall'auto ai beni di consumo). Lo scenario è infine vulnerabile alle variabili geopolitiche e alle possibili ulteriori escalation (ovvero risoluzione) dei conflitti, specie quello Russo-Ucraino e quello Israelo-Palestinese. Il contesto, caratterizzato quindi da profonde incertezze sia di natura geopolitica che macroeconomica, cui si sono aggiunte dinamiche di pressione e volatilità dei prezzi di alcune specifiche materie prime, sta condizionando, seppur con dinamiche disomogenee, le *performance* di molti settori del manifatturiero.

Nel 2024, l'economia italiana ha registrato una crescita del PIL dello 0,7%, in linea con le previsioni riviste al ribasso dalla Commissione Europea. Questo rallentamento è attribuibile a diversi fattori, tra cui un settore industriale in difficoltà e l'impatto delle problematiche economiche della Germania, principale partner commerciale dell'Italia. Le piccole e medie imprese (PMI), che costituiscono il tessuto economico italiano, hanno affrontato sfide significative. L'aumento dei tassi d'interesse ha reso più oneroso l'accesso al credito, limitando la capacità di investimento e innovazione delle PMI. Inoltre, la burocrazia e la complessità normativa hanno continuato a rappresentare ostacoli per la competitività delle imprese italiane. A livello europeo, la crescita economica è stata modesta, con un incremento del PIL dello 0,9% nell'UE e dello 0,8% nella zona euro nel 2024. La Germania ha

registrato una recessione tecnica, con una contrazione dello 0,1% del PIL, mentre la Francia ha affrontato incertezze politiche che hanno influenzato negativamente l'economia. In contrasto, la Spagna ha mostrato una performance positiva, con una crescita del PIL del 3% nel 2024, sostenuta da robuste esportazioni e da una domanda interna in ripresa. Le PMI europee hanno dovuto confrontarsi con sfide simili a quelle italiane, tra cui l'aumento dei costi energetici, la concorrenza internazionale e la necessità di adattarsi alle transizioni ecologica e digitale. La mancanza di investimenti in innovazione e tecnologia ha ulteriormente esposto le PMI alla concorrenza globale, in particolare da parte di Stati Uniti e Cina. In risposta a queste sfide, la Commissione Europea ha sottolineato la necessità di rafforzare la competitività attraverso investimenti mirati e riforme strutturali, al fine di sostenere la crescita economica e la resilienza delle PMI nel contesto globale.

Nonostante il contesto sfidante, le cui complessità parrebbero protrarsi almeno per buona parte del 2025, il portafoglio di Smart Capital ha dimostrato anche nel 2024 una grande resilienza, grazie a una gestione attiva del rischio, a una grande diversificazione e alla qualità delle società in portafoglio. Nonostante alcune società siano state penalizzate in corso d'anno da eventi specifici, il portafoglio nel suo complesso ha registrato una buona crescita dei ricavi e dell'EBITDA. La valorizzazione parziale o totale di talune partecipazioni in portafoglio in corso d'anno, tutte realizzate con ottimi ritorni sull'investimento, confermano da un lato la capacità di Smart Capital di creare valore supportando proattivamente la fase di trasformazione e crescita delle società partecipate, dall'altro lato la flessibilità strategica nel cogliere opportunità di rotazione del portafoglio qualora il completamento del percorso di accompagnamento e le condizioni di mercato rendano ottimale effettuare operazioni di disinvestimento. Oltre alla continua ricerca di efficienza gestionale e integrazione di competenze strategiche coerenti con il livello sempre più elevato delle sfide che affrontano le PMI italiane, nel 2025 il *focus* di attività sarà ancora incentrato sulla spinta alla crescita delle principali società in portafoglio attraverso mirate operazioni di M&A e *add-on*, iniziative di sviluppo organico e nuove operazioni di investimento strategiche.

Guardando al futuro, si prevede che la crescita economica continuerà, sebbene a un ritmo più lento. Le aziende dovranno adattarsi a un ambiente competitivo in evoluzione, investendo in innovazione e sostenibilità per mantenere la loro posizione sul mercato.

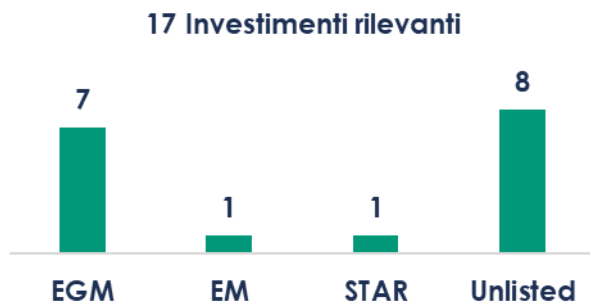
Per rispondere adeguatamente a queste sfide, Smart Capital continuerà a supportare le proprie partecipate coerentemente alla propria *mission*.

Andamento partecipazioni

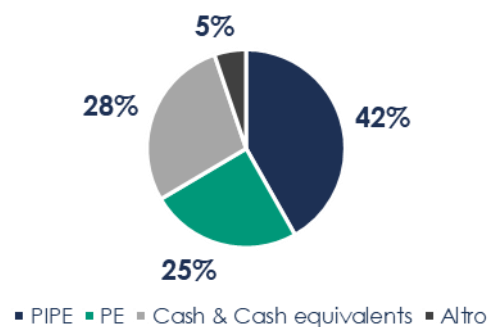
Nel corso dell'esercizio le principali attività di investimento si sono concentrate su selezionate società eccellenti nei settori *automotive*, con particolare riguardo ad aziende caratterizzate da una forte sottovalutazione rispetto al proprio potenziale di medio periodo ed esposte al *megatrend* dell'elettrificazione e della tecnologia. Una porzione rilevante di risorse finanziarie è stata, altresì, indirizzata ad investimenti incrementali, talvolta anche significativi, in alcune società delle più promettenti società del portafoglio. Il Gruppo, infatti, ha valutato positivamente l'accrescimento dell'esposizione in alcuni *portfolio company* che presentano un elevato valore ancora inespresso, con un'ottica di lungo periodo.

Il portafoglio rimane al 31/12/24, in ogni caso, ben diversificato settorialmente e geograficamente, infatti nessuna partecipazione supera, al costo, un peso superiore al 15% del totale attivo.

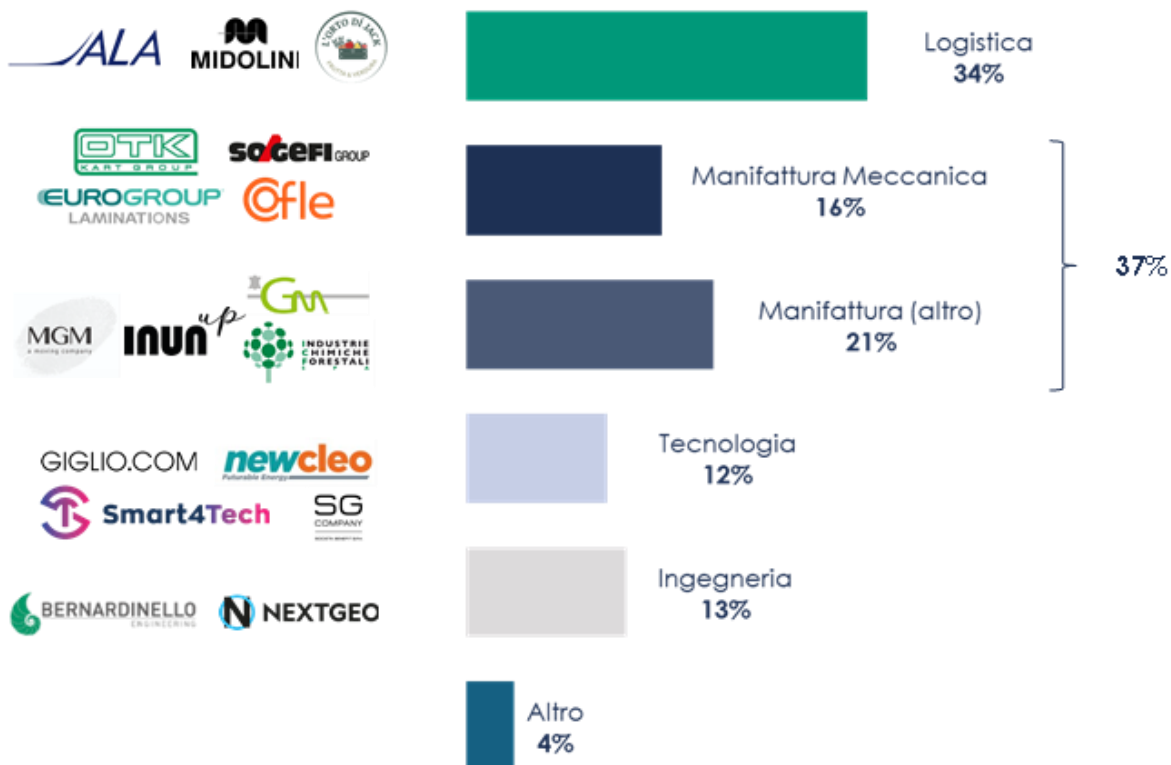
Alla data del 31/12/24, gli investimenti rilevanti (ossia di importo pari o superiore ad Euro 500.000) in portafoglio di Smart Capital ammontano a 17, di cui 8 relativi a operazioni di *private equity* e 9 relativi a operazioni di PIPE.



Composizione Totale Attivo a Fair Value



Diversificazione settoriale



Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle società partecipate quotate rilevanti incluse nel portafoglio alla data del 31/12/2024 con indicazione dei principali indicatori economico-finanziari per l'anno 2024, ove già disponibili:

- A.L.A. s.p.a., partecipata al 3,72% tramite il veicolo Smart ALA s.r.l. (partecipato al 67,07% da Smart Capital) e al 0,77% tramite partecipazione diretta. L'investimento, avviato nel luglio 2021, ammonta, alla data del 31/12/24, a circa Euro 4,5 milioni. A.L.A. s.p.a., società quotata sull'Euronext Growth Milan, è specializzata nella distribuzione di componenti e apparecchiature per i settori dell'aviazione civile e militare, offrendo anche servizi logistici integrati per i settori ferroviario, energetico e marittimo. Nell'esercizio 2024, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 290,8 milioni, un EBITDA di Euro 35,8 milioni e un utile netto di Euro 18,2 milioni. Al 31 dicembre 2024, la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 48,6 milioni; a inizio marzo 2025 Smart Capital ha rilevato il 100% delle quote del veicolo Smart ALA s.r.l. arrivando a detenere complessivamente una partecipazione diretta ed indiretta in ALA pari al 4,5% del capitale;
- Next Geosolutions Europe s.p.a., partecipata al 3,67% tramite il veicolo SmartVSL Geosolutions s.r.l. (partecipato al 50,00% dal veicolo Smart4Sea s.r.l., a sua volta partecipata congiuntamente al 52,14% da Smart Capital ed all'8,30% da Smart4Tech s.p.a.). L'investimento, avviato nel maggio 2024, ammonta, alla data del 31/12/24, a circa Euro 11,0

- milioni. Next Geosolutions Europe s.p.a., società quotata sull'Euronext Growth Milan, è specializzata nella fornitura di servizi di assistenza alla costruzione *offshore* e geoscienze marine, operando principalmente nel campo delle energie rinnovabili. Il gruppo fornisce servizi di consulenza, servizi di rilevamento dati geofisici e geotecnici, ingegneria, costruzione, installazione, ispezione e manutenzione delle infrastrutture energetiche marine. Nell'esercizio 2024, il gruppo ha registrato un valore della produzione di Euro 203,3 milioni, un EBITDA di Euro 54,0 milioni e un utile netto di Euro 43,1 milioni. Al 31 dicembre 2024, la posizione finanziaria netta/(cassa) ammontava a Euro (66,8) milioni;
- Eurogroup Laminations s.p.a., partecipata allo 0,60%. L'investimento, avviato nel 2023, ammonta, alla data del 31/12/24, a circa Euro 3,5 milioni. Eurogroup Laminations s.p.a., società quotata sull'Euronext Milan, progetta, produce e commercializza componenti per motori e generatori elettrici. Il gruppo offre rotor e statori per macchine elettriche rotanti e per motori elettrici di grandi dimensioni. Nell'esercizio 2024, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 869,4 milioni, un EBITDA di Euro 116,0 milioni e un utile netto di Euro 36,5 milioni. Al 31 dicembre 2024, la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 225,5 milioni;
 - Sogefi s.p.a., partecipata all'1,12%. L'investimento, avviato nel 2022, ammonta, alla data del 31/12/24, a circa Euro 2,9 milioni. Sogefi s.p.a., società quotata sul segmento Euronext STAR Milan dell'Euronext Milan, è specializzata nella produzione e commercializzazione di pezzi di ricambio per automobili. Il gruppo è articolato in due divisioni: (i) ammortizzatori e componenti di sospensioni e (ii) sistemi di ammissione d'aria e di raffreddamento. Nell'esercizio 2024, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 1.022,3 milioni, un EBITDA di Euro 125,3 milioni e un utile netto di Euro 57,8 milioni. Al 31 dicembre 2024, la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 9,5 milioni;
 - Cofle s.p.a., partecipata al 3,89% tramite il veicolo Smart Agri s.r.l. (partecipato al 61,79% da Smart Capital). L'investimento, avviato nel novembre 2021, ammonta, alla data del 31/12/24, a circa Euro 3,1 milioni. Cofle s.p.a., società quotata sull'Euronext Growth Milan, è specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di cavi e di sistemi di controllo per il settore *agri*, *off-road vehicles* ed *automotive*. Nell'esercizio 2024, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 59,9 milioni, un EBITDA di Euro 6,8 milioni e un utile netto negativo di Euro -5,6 milioni. Al 31 dicembre 2024, la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 13,9 milioni;
 - G.M. Leather s.p.a., partecipata al 6,96%. L'investimento, avviato nel luglio 2022, ammonta, alla data del 31/12/24, a circa Euro 1,3 milioni. GM Leather s.p.a., società quotata sull'Euronext Growth Milan, è specializzata nel trattamento, trasformazione e commercializzazione di pelli bovine. I prodotti del gruppo sono prioritariamente destinati all'industria del mobile, della pelletteria e della calzatura. Nell'esercizio 2024, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 40,5 milioni, un EBITDA di Euro 6,4 milioni e un utile netto di Euro 0,3 milioni. Al 31 dicembre 2024, la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 25,7 milioni;
 - Industrie Chimiche Forestali s.p.a., partecipata al 2,63%. L'investimento, avviato nel 2021, ammonta, alla data del 31/12/24, a circa Euro 1,2 milioni. Industrie Chimiche Forestali s.p.a., società quotata sull'Euronext Growth Milan, progetta, produce e commercializza adesivi e tessuti altamente tecnologici destinati principalmente ai mercati della pelletteria, dell'automobile e dell'imballaggio. Nell'esercizio 2024, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 75,0 milioni, un EBITDA di Euro 8,7 milioni e un utile netto di Euro 3,4 milioni. Al 31 dicembre 2024, la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 6,5 milioni;
 - Giglio.com s.p.a., partecipata all'1,46% da Smart Capital ed all'1,13% da Smart4Tech. L'investimento, avviato nel 2021, ammonta complessivamente, alla data del 31/12/24, a circa Euro 0,8 milioni. Giglio.com s.p.a., società quotata sull'Euronext Growth Milan, è specializzata nella distribuzione *on-line* di abbigliamento e accessori per uomo, donna e bambino. Nell'esercizio 2024, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 46,2 milioni. Al 31

- dicembre 2024, la posizione finanziaria/(cassa) netta ammontava a Euro (6,9) milioni;
- SG Company s.p.a., partecipata al 6,1%. L'investimento, avviato nel 2024, ammonta, alla data del 31/12/24, a circa Euro 0,8 milioni. SG Company s.p.a., società quotata sull'Euronext Growth Milan, offre servizi di comunicazione e *marketing* dedicati essenzialmente al mercato degli eventi. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 29,5 milioni, un EBITDA di Euro 1,5 milioni e un utile netto di Euro 0,7 milioni. Al 31 dicembre 2023 la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 5,0 milioni;

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle Società Partecipate non quotate rilevanti (ossia di importo pari o superiore ad Euro 500.000) incluse nel portafoglio alla data del 31/12/24:

- Midolini Group s.p.a., partecipata al 43,66% tramite il veicolo SmartVSL s.r.l. (partecipato al 59,92% tramite il veicolo Smart Logistics s.r.l., a sua volta partecipata al 36,70% da Smart Capital). L'investimento, avviato nel 2022, ammonta, alla data del 31/12/24, a circa Euro 8,7 milioni. Midolini Group s.p.a. è specializzata nei servizi di sollevamento, movimentazione, carico e scarico merci in attività portuali e logistica di carichi pesanti; è aggiudicataria di 2 concessioni per lo svolgimento di operazioni e/o servizi portuali presso il porto di Monfalcone e presso il comprensorio portuale di Porto Nogaro. Nell'esercizio 2024, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 42,3 milioni e un EBITDA di Euro 4,7 milioni;
- MGM s.p.a., partecipata al 4,56%. L'investimento, avviato nel 2022, ammonta, alla data del 31/12/24, a circa Euro 1,0 milione. MGM s.p.a. è il principale polo produttivo europeo nel segmento delle calzature tecniche per outdoor. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 60,0 milioni, un EBITDA di Euro 6,4 milioni e un utile netto di Euro 0,3 milioni. Al 31 dicembre 2023 la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 10,7 milioni;
- In.Un.Up. s.r.l., partecipata al 30,00% tramite il veicolo Lario Up s.r.l. (partecipato al 22,40% da Smart Capital). L'investimento, avviato nel 2022, ammonta, alla data del 31/12/24, a circa Euro 3,0 milioni. In.Un.Up. s.r.l. è specializzata nel terzismo e quartismo cosmetico. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un fatturato di Euro 12,6 milioni e un EBITDA di Euro 2,0 milioni. Al 31 dicembre 2023 la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 0,7 milioni;
- Bernardinello Engineering s.p.a., partecipata al 70,00% tramite il veicolo WT Holding s.p.a. (partecipato all'1,59% da Smart Capital). L'investimento, avviato nel 2021, ammonta, alla data del 31/12/24, a circa Euro 0,5 milioni. Bernardinello Engineering s.p.a. è attiva nella progettazione e produzione di impianti di trattamento delle acque principalmente per i settori *oil & gas, food & beverage, acciaio e power generation*. Nell'esercizio 2023, il gruppo ha registrato un valore della produzione di Euro 44,1 milioni, un EBITDA di Euro 10,6 milioni e un utile netto di Euro 3,4 milioni. Al 31 dicembre 2023 la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 12,6 milioni;
- Newcleo Ltd, partecipata al 0,33% tramite il veicolo Smart Newcleo s.r.l. (partecipato congiuntamente al 24,73% da Smart Capital ed al 6,16% da Smart4Tech). L'investimento, avviato nel 2022, ammonta, alla data del 31/12/24, a circa Euro 2,8 milioni. Newcleo Ltd è una *scale up* fondata nel 2021 da Stefano Buono specializzata nello sviluppo di una tecnologia di energia nucleare pulita tramite l'utilizzo di particolari reattori modulari a fissione che utilizzano scorie nucleari come materiale combustibile. Newcleo Ltd ha effettuato alcuni *round* di finanziamento reperendo oltre Euro 535 milioni da numerosi investitori nazionali ed internazionali;
- OTK Kart Group s.r.l., partecipata al 31,16% tramite il veicolo Progetto Drifting s.p.a. (partecipato al 2,20% dal veicolo Smart Racing s.r.l., a sua volta partecipata al 23,21% da Smart Capital). L'investimento, avviato nel 2022, ammonta, alla data del 31/12/24, a circa Euro 0,5 milioni. OTK Kart Group s.r.l. è attiva nella progettazione e produzione di go-kart da gara. Nell'esercizio 2024, conclusosi ad ottobre, il gruppo ha registrato un valore della produzione di Euro 68,9 milioni e un EBITDA di Euro 12,6 milioni. Al 31 ottobre 2024 la posizione finanziaria netta ammontava a Euro 20,5 milioni;

- L'Orto di Jack s.r.l., investimento effettuato con strumenti finanziari partecipativi convertibili tramite il veicolo Smart4Orto s.r.l. (partecipato congiuntamente al 38,27% da Smart Capital ed al 4,94% da Smart4Tech). L'investimento, avviato nel 2024, ammonta, alla data del 31/12/24, a circa Euro 4,0 milioni. L'Orto di Jack s.r.l. è una PMI innovativa che opera in Italia nel settore ortofrutticolo, con un modello omnicanale verticalizzato che collega direttamente i produttori agricoli ai clienti finali, ottimizzando la distribuzione per ristoranti, retailer e consumatori.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione consolidata patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	35.392.507	19.673.778	55.066.285
Attivo circolante	5.691.546	4.483.986	10.175.532
Ratei e risconti	7.610	36.405	44.015
TOTALE ATTIVO	41.091.663	24.194.169	65.285.832
Patrimonio netto:	38.477.178	18.502.454	56.979.632
- di cui utile (perdita) di esercizio	422.206	1.026.723	1.448.929
Fondi rischi ed oneri futuri			
TFR	20.715	(13.999)	6.716
Debiti a breve termine	1.148.006	5.652.812	6.800.818
Debiti a lungo termine	1.361.030	(420.000)	941.030
Ratei e risconti	84.734	472.903	557.637
TOTALE PASSIVO	41.091.663	24.194.169	65.285.832

Conto Economico riclassificato	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi delle vendite	269.061	100%	684.726	100%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	566.283	210%	1.148.942	168%
Valore aggiunto	(297.222)	(110)%	(464.216)	(68)%
Ricavi della gestione accessoria	110.507	41%	294.119	43%
Costo del lavoro	471.986	175%	841.665	123%
Margine operativo lordo	(658.701)	(245)%	(1.011.762)	(148)%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	23.686	9%	236.973	35%
Risultato operativo	(682.387)	(254)%	(1.248.735)	(182)%
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.258.405	468%	2.783.959	407%
Risultato prima delle imposte	576.018	214%	1.535.224	224%
Imposte sul reddito	153.812	57%	86.295	13%
Utile (perdita) dell'esercizio	422.206	157%	1.448.929	212%

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

I seguenti prospetti forniscono una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Esercizio precedente	% sugli impieghi	Esercizio corrente	% sugli impieghi
Liquidità immediate	3.882.253	9%	8.966.579	14%
Liquidità differite	1.816.903	4%	1.252.968	2%
Disponibilità di magazzino	-	-	-	-
Totale attivo corrente	5.699.156	14%	10.219.547	16%
Immobilizzazioni immateriali	81.190	0%	923.597	1%
Immobilizzazioni materiali	19.978	0%	19.891	0%
Immobilizzazioni finanziarie	35.291.339	86%	54.122.797	83%
Totale attivo immobilizzato	35.392.507	86%	55.066.285	84%
TOTALE IMPIEGHI	41.091.663	100%	65.285.832	100%

Fonti	Esercizio precedente	% sulle fonti	Esercizio corrente	% sulle fonti
Passività correnti	1.148.006	3%	6.800.818	10%
Passività consolidate	1.466.479	4%	1.505.383	2%
Totale capitale di terzi	2.614.485	6%	8.306.201	13%
Capitale sociale	220.000	1%	29.467.617	45%
Riserve e utili (perdite) a nuovo	37.834.972	92%	26.063.086	40%
Utile (perdita) d'esercizio	422.206	1%	1.448.929	2%
Totale capitale proprio	38.477.178	94%	56.979.632	87%
TOTALE FONTI	41.091.663	100%	65.285.832	100%

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indicatori di solvibilità	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Note
Quoziente primario di struttura	1,09	1,03	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.
Quoziente secondario di struttura	1,13	1,05	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.

Indici patrimoniali e finanziari	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Note
Quoziente Leverage (dipendenza finanz.)	1,06	1,12	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.
Elasticità degli impieghi	0,14	0,16	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.
Quoziente di indebitamento complessivo	0,07	0,14	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.

Indici patrimoniali e finanziari	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Note
Quoziente di disponibilità	4,96	1,50	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.
Quoziente di tesoreria	4,96	1,50	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.

Indici di redditività	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Note
ROI	(0,02)	(0,05)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.
ROE	0,01	0,03	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'attività svolta non evidenzia criticità dal punto di vista ambientale.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

Il Gruppo opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

Il Gruppo ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

In considerazione dell'esiguità delle posizioni creditorie tale rischio non appare rilevante.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Gli impegni derivanti dalle passività finanziarie sono adeguatamente coperti.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

I rischi di variazione dei flussi finanziari a cui il Gruppo è esposto sono collegati a oscillazione del valore dei titoli in portafoglio, che potrebbero portare a incassi inferiori a quelli previsti.

Non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Il Gruppo ha posto particolare attenzione all'identificazione, valutazione e alla copertura dei rischi finanziari.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano un conseguente fattore di rischio nella valutazione degli investimenti finanziari.

In particolare, il perdurare degli eventi bellici internazionali può determinare effetti non prevedibili nel mercato finanziario.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

AZIONI PROPRIE

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comuniciamo che la Capogruppo non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ANNO 2024

In data 21 gennaio 2025 il Gruppo ha comunicato - a seguito del deposito presso il competente Registro delle Imprese, in data 20 gennaio 2025, del nuovo testo di statuto sociale unitamente all'attestazione ex art. 2444 del codice civile - la nuova composizione del capitale sociale derivante dalla sottoscrizione e liberazione, per un controvalore complessivo di Euro 2.115.126,90, di 1.364.598 nuove azioni ordinarie Smart Capital rivenienti dalla seconda tranche dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei Soci del 5 novembre 2024.

In data 14 febbraio 2025 il Gruppo ha comunicato di aver acquisito una partecipazione nel capitale di Ferrari Group Plc. a seguito della quotazione in borsa di quest'ultima su Euronext Amsterdam.

In data 3 marzo 2025 il Gruppo ha comunicato di aver incrementato la propria partecipazione nel capitale sociale di Smart Ala S.r.l. ("Smart Ala"), società veicolo di *club deal*, acquisendo l'intera

quota detenuta dai soci di minoranza. Il controvalore pattuito è di circa Euro 2,5 milioni. A seguito dell'operazione Smart Capital detiene il 100% di Smart Ala, rispetto al precedente 67,07%. L'operazione ha consentito a Smart Capital di rafforzare la propria esposizione nel capitale di un'azienda italiana eccellente – venendo a detenere complessivamente una partecipazione del 4,542% del capitale sociale di ALA – con l'obiettivo di proseguire il proprio percorso di accompagnamento alla crescita del gruppo con un orizzonte di lungo periodo.

In data 19 marzo 2025, Smart4Orto ha deliberato la conversione degli strumenti finanziari partecipativi convertibili emessi da L'Orto di Jack e sottoscritti nell'ottobre 2024 nonché la sottoscrizione di un'ulteriore porzione dell'aumento di capitale della società a sostegno dell'ambizioso piano di crescita dalla stessa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto economico attuale presenta dinamiche incerte, che potrebbero perdurare per l'intero anno 2025. Le elezioni presidenziali negli Stati Uniti hanno infatti introdotto un elemento di forte incertezza nei mercati globali. Le politiche economiche del nuovo governo, come dimostrato fin dall'insediamento dell'amministrazione Trump, potrebbero infatti influenzare i rapporti commerciali internazionali e le dinamiche di mercato, creando potenziali volatilità. Lo scenario è inoltre vulnerabile alle variabili geopolitiche e alle possibili ulteriori *escalation* (ovvero risoluzione) dei conflitti, specie quello Russo-Ucraino e quello Israelo-Palestinese. Il contesto, caratterizzato quindi da profonde incertezze sia di natura geopolitica che macroeconomica, cui si sono aggiunte dinamiche di pressione e volatilità dei prezzi di alcune specifiche materie prime, sta condizionando, seppur con dinamiche disomogenee, le *performance* di molti settori del manifatturiero. La revisione al ribasso delle previsioni di crescita e le sfide strutturali dell'economia italiana richiedono un approccio prudente e attento nell'analisi delle prospettive future.

È da sottolineare comunque che nel comparto meccanico, l'Italia sta elaborando un piano industriale volto a integrare i settori automobilistico, della difesa e aerospaziale, con l'obiettivo di stimolare la crescita della produzione di componenti e lavorazioni meccaniche.

In questo contesto, il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita focalizzata al supporto delle piccole e medie aziende nazionali "eccellenti".

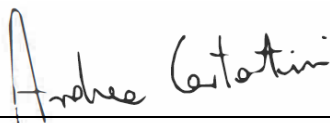
Particolare *focus* è posto sui tre principali verticali di competenza del Gruppo ovvero: (i) la manifattura/meccanica; (ii) la logistica di specialità; (iii) la tecnologia.

Inoltre, sono in corso studi e approfondimenti mirati a valutare la possibilità di acquisire partecipazioni, anche di maggioranza, in aziende italiane eccellenti che si pongono l'obiettivo di consolidare i propri settori di riferimento per divenire *leader* ed aggregatori in mercati spesso troppo polverizzati. Il Gruppo, rimane prudente nell'affrontare le sfide attuali, monitorando attentamente le evoluzioni del mercato e adattando le proprie strategie per garantire una crescita sostenibile e duratura.

Monza, il 28 Marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

COSTANTINI ANDREA



GRUPPO SMART CAPITAL**Bilancio consolidato al 31/12/2024**

Dati Anagrafici	
Sede in	MONZA, VIA CARLO ALBERTO 11
Codice Fiscale	10920020962
Numero Rea	MB-2566706
P.I.	10920020962
Capitale Sociale Euro	29.467.617 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	892.268	59.618
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.197	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.200	6.222
7) Altre	14.932	15.350
Totale immobilizzazioni immateriali	923.597	81.190
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	19.891	19.978
Totale immobilizzazioni materiali	19.891	19.978
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	14.611.511	9.428.754
d-bis) Altre imprese	26.561.114	22.678.581
Totale partecipazioni	41.172.625	32.107.335
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.080.452	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.282	5.000
Totale crediti verso altri	4.089.734	5.000
Totale Crediti	4.089.734	5.000
3) Altri titoli	8.860.438	3.179.004
3) Strumenti finanziari derivati attivi	-	
Totale immobilizzazioni finanziarie	54.122.797	35.291.339
Totale immobilizzazioni (B)	55.066.285	35.392.507
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	273.167	262.786
Totale crediti verso clienti	273.167	262.786
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	718.921	30.767
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	718.921	30.767
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	215.014	1.514.821
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.851	919
Totale crediti verso altri	216.865	1.515.740
Totale crediti	1.208.953	1.809.293
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	8.966.579	3.882.253
2) Assegni	-	-
Totale disponibilità liquide	8.966.579	3.882.253
Totale attivo circolante (C)	10.175.532	5.691.546
D) Ratei e risconti	44.015	7.610
Totale attivo	65.285.832	41.091.663
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	29.467.617	220.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.807.839	90.000
IV - Riserva legale	44.000	39.480
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	601.218	601.218
Versamenti in conto capitale	-	-

Varie altre riserve	3.337.525	23.821.461
Totale altre riserve	3.938.743	24.422.679
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	810.423	76.418
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.930.593	900.365
Totale patrimonio netto di gruppo	39.999.215	25.748.942
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	17.462.081	13.206.395
Utile (perdita) di terzi	(481.664)	(478.159)
Totale patrimonio di terzi	16.980.417	12.728.237
Totale patrimonio netto consolidato	56.979.632	38.477.178
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.716	20.715
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	191.030	191.030
Totale debiti verso soci per finanziamenti	191.030	191.030
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.467.990	704.119
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	420.000
Totale debiti verso banche	5.467.990	1.124.119
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	582.756	213.991
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	582.756	213.991
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	84.597	158.345
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	84.597	158.345
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.920	18.330
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.920	18.330
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	640.555	53.221
Esigibili oltre l'esercizio successivo	750.000	750.000
Totale altri debiti	1.390.555	803.221
Totale debiti	7.741.848	2.509.036
E) Ratei e risconti	557.637	84.734
Totale passivo	65.285.832	41.091.663

Conto economico consolidato

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	684.726	269.061
2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	47.138	-
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	246.981	110.507
Totale altri ricavi e proventi	246.981	110.507
Totale valore della produzione	978.845	379.568
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.815	2.602
7) Per servizi	985.949	485.815
8) Per godimento di beni di terzi	69.380	35.744
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	652.481	337.370
b) Oneri sociali	160.010	113.709
c) Trattamento di fine rapporto	28.174	20.907
d) Trattamento di quiescenza e simili	1.000	-
Totale costi per il personale	841.665	471.986
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	232.787	20.707
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.186	2.979
Totale ammortamenti e svalutazioni	236.973	23.686
14) Oneri diversi di gestione	82.798	42.122
Totale costi della produzione	2.227.580	1.061.955
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.248.735)	(682.387)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
b) Da imprese collegate	162.216	
e) Da altre partecipazioni	3.959.864	2.017.665
Totale proventi da partecipazioni	4.122.080	2.017.665
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	5.942	13.830
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.942	13.830
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	133.382	99.365
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		5.145
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	112.089	3.594
Totale proventi diversi dai precedenti	112.089	3.594
Totale altri proventi finanziari	251.413	121.934
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	357.098	226.057
Totale interessi e altri oneri finanziari	357.098	226.057
17-bis) Utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	4.016.395	1.913.542
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	53.087	-
Totale rivalutazioni	53.087	-
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	1.225.183	655.137
a) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	60.340	
Totale svalutazioni	1.285.523	655.137
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)	(1.232.436)	(655.137)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.535.224	576.018
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	86.295	153.812
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	86.295	153.812
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	1.448.929	422.206
Risultato di pertinenza di terzi	(481.664)	(478.159)
Risultato di pertinenza del gruppo	1.930.593	900.365

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio 2024	Esercizio 2023
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.448.929	422.206
Imposte sul reddito	86.295	153.812
Interessi passivi/(attivi)	105.685	(1.569.636)
(Dividendi)	(2.278.761)	(343.906)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.762.899)	(1.673.759)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.400.752)	(3.011.283)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	29.174	20.907
Ammortamenti delle immobilizzazioni	236.973	23.686
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	1.232.436	655.137
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.498.583	699.730
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(902.169)	(2.311.553)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(10.381)	(168.664)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	368.765	139.088
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(36.405)	(2.540)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	665.222	72.324
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.130.897	(1.215.560)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.118.098	(1.175.352)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.215.930	(3.486.905)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(105.685)	1.569.636
(Imposte sul reddito pagate)	(278.615)	(153.812)
Dividendi incassati	2.278.761	343.906
(Utilizzo dei fondi)	(43.173)	(4.459)
Altri incassi/(pagamenti)	1.762.899	1.673.759
Totale altre rettifiche	3.614.188	3.429.030
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.830.117	(57.875)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.099)	(14.739)
Disinvestimenti		-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.075.194)	(61.227)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(26.216.125)	(10.390.106)
Disinvestimenti	6.152.231	2.566.181

Attività finanziarie non immobilizzate**(Investimenti)****Disinvestimenti****(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)****Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide**

Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(21.143.187)	(7.899.891)
--	--------------	-------------

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO**Mezzi di terzi**

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.763.871	(44.500)
--	-----------	----------

Accensione finanziamenti

(Rimborso finanziamenti)	(420.000)	(3.650.000)
---------------------------------	-----------	-------------

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	17.303.525	13.438.659
--	------------	------------

(Rimborso di capitale)**Cessione (Acquisto) di azioni proprie**

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(250.000)	(128.140)
--	-----------	-----------

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	21.397.395	9.616.019
--	------------	-----------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.084.326	1.658.253
--	-----------	-----------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide**Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio**

Depositi bancari e postali	3.882.253	2.224.000
-----------------------------------	-----------	-----------

Assegni**Denaro e valori in cassa**

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.882.253	2.224.000
--	-----------	-----------

Di cui non liberamente utilizzabili**Disponibilità liquide a fine esercizio**

Depositi bancari e postali	8.966.579	3.882.253
-----------------------------------	-----------	-----------

Assegni**Denaro e valori in cassa**

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.966.579	3.882.253
--	-----------	-----------

Di cui non liberamente utilizzabili

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo Smart Capital (nel seguito anche “Gruppo”), costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D.Lgs 127/1991, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (i “principi OIC”) ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredato dai seguenti documenti

- Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni:
 - Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26)
 - Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, salvo diversa indicazione.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nell'area del consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato del Gruppo comprende il bilancio di Smart Capital S.p.A. e delle imprese sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo secondo quanto previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 127/91. Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. L'elenco delle società del Gruppo per le quali è stato adottato il metodo del consolidamento integrale e del consolidamento a patrimonio netto è riportato nel paragrafo “Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento” al quale si rimanda per maggiore dettaglio.

Nel corso del corrente esercizio, l'area di consolidamento ha subito le seguenti variazioni:

Ragione Sociale		2024		2023	
		Quota diretta del gruppo in %	Quota indiretta del gruppo in %	Quota diretta del gruppo in %	Quota indiretta del gruppo in %
SMART ALA S.R.L.	Impresa controllata	67,1%	0,0%	65,9%	0,0%
SMART TECH S.R.L.	Impresa controllata	24,7%	3,5%	27,5%	2,1%
SMART LOGISTICS S.R.L.	Impresa controllata	36,7%	0,0%	31,2%	0,0%
SMART4TECH S.P.A.	Impresa controllata	57,2%	0,0%	42,6%	0,0%
SMART4ADVISORY S.R.L.	Impresa controllata	100,0%	0,0%	90,0%	0,0%
SMART VSL S.R.L.	Impresa controllata	0,0%	22,0%	0,0%	18,7%
SMART4MECHANICS S.R.L.	Impresa controllata	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%
SMART4ORTO S.R.L.	Impresa controllata	38,3%	2,8%	0,0%	0,0%
SMART4SEA S.R.L.	Impresa controllata	52,1%	5,1%	0,0%	0,0%
SMART VSL GEOSOLUTIONS S.R.L.	Impresa collegata	0,0%	28,6%	0,0%	0,0%
MIDOLINI GROUP S.P.A.	Impresa collegata	0,0%	9,6%	0,0%	8,2%
URANIA S.R.L.	Impresa collegata	0,0%	0,0%	25,9%	10,5%
KNOBS S.R.L.	Impresa collegata	0,0%	0,0%	17,5%	0,0%

Le variazioni sopra esposte sono riconducibili a:

- Smart Ala S.r.l.: acquisto di nuove quote di capitale;
- Smart Tech S.r.l.: diluizione a seguito dell'aumento di capitale sottoscritto dal nuovo socio entrante;
- Smart Logistics S.r.l.: acquisto di nuove quote di capitale;
- Smart4Tech S.p.A.: aumento di capitale concluso nella seconda parte del 2024 e incremento della quota di capitale;
- Smart4Advisory S.r.l.: acquisto quote di capitale;
- SmartVSL S.r.l.: la variazione è dovuta alla variazione della partecipazione di Smart Logistics S.r.l.;
- Smart4Mechanics S.r.l.: veicolo di nuova costituzione;
- Smart4Orto S.r.l.: veicolo di nuova costituzione;
- Smart4Sea S.r.l.: veicolo di nuova costituzione;
- Smart VSL Geosolutions S.r.l.: veicolo di nuova costituzione;
- Midolini Group S.p.A.: acquisto di nuove quote di capitale;
- Urania S.r.l.: partecipazione venduta nel corso del 2024;
- Knobs S.r.l.: partecipazione venduta nel corso del 2024.

DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO E DATE DI CHIUSURA DEI BILANCI DA CONSOLIDARE

La data di riferimento del bilancio consolidato e le date di chiusura dei bilanci da consolidare coincidono con quelli della Capogruppo e di tutte le società incluse nel consolidamento.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo trasmessi dalle società consolidate e predisposti in conformità ai principi contabili seguiti dalla Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre rettifiche necessarie ai fini del consolidamento, quali riclassifiche;

- aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce B.14 "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo", ad eccezione di quelle imputabili alla variazione cambi delle società estere il cui trattamento è descritto nel seguito;

- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate e delle svalutazioni di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
- riclassificazione delle azioni della Capogruppo possedute dalle società consolidate alla voce A) X "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio";
- determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato di esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione

negli schemi del bilancio consolidato;

- valutazione delle partecipazioni di controllo non consolidate, delle partecipazioni collegate e di quelle a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto;
- analisi e corretta rappresentazione in bilancio dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazioni in imprese già consolidate e della cessione di partecipazioni con o senza perdita del controllo, nonché delle altre variazioni dell'area di consolidamento;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	50%
Altre immobilizzazioni immateriali	17%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Altri beni:	
- Mobili e arredi	15%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
Beni inferiori a Euro 516	100%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei

successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società collegate sono iscritte inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti e poi sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata. In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni". Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2024 approvati dalle rispettive assemblee dalle partecipate. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione. In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

I Titoli, destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

L'elenco delle società collegate è riportato nella sezione "Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento" della presente Nota Integrativa.

Titoli di Debito

I titoli di debito sono rilevati in bilancio quando avviene la consegna del titolo e sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della

rilevazione iniziale del titolo e mantenuto nelle valutazioni successive salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei titoli valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi, sottratte anche le eventuali perdite durevoli di valore, scontati al tasso di interesse effettivo.

La perdita durevole di valore si ha quando, per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente, la Società ritenga con ragionevolezza e fondatezza di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa previsti dal contratto.

L'importo della perdita di valore alla data di bilancio è pari alla differenza fra il valore contabile in assenza di riduzione di valore e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario. Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società. I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e,

se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai costi. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza

della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società del Gruppo che le ha ricevute. Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari". Non sussistono differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi, pertanto non sono state conteggiate imposte anticipate o differite.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dal Gruppo verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa. Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate al Gruppo. Tali garanzie sono quelle rilasciate dal Gruppo con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili.

Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione del Gruppo.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio consolidato da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio della Capogruppo da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio consolidato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 923.597.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	97.292	3.050	6.222	16.668	123.232
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	37.674	3.050	0	1.318	42.042
Valore di bilancio	59.618	0	6.222	15.350	81.190
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.061.872	5.246	5.978	2.097	1.075.194
Ammortamento dell'esercizio	229.222	1.049	0	2.515	232.787
Totale variazioni	832.650	4.197	5.978	-418	842.407
Valore di fine esercizio					
Costo	1.159.164	8.296	12.200	18.765	1.198.426
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	266.896	4.099	0	3.833	274.829
Valore di bilancio	892.268	4.197	12.200	14.932	923.597

L'incremento dei costi di impianto ed ampliamento si riferisce alle spese straordinarie sostenute in occasione della quotazione della società all'Euronext Growth Milan.

Tali costi sono stati iscritti nelle immobilizzazioni immateriali, a seguito del parere favorevole da parte del Collegio sindacale, in quanto sostenuti in modo non ricorrente e in ragione dei benefici e della futura utilità che la Società si attende dal previsto accrescimento della capacità operativa e finanziaria conseguente alla quotazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 19.891.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	29.507	29.507
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	9.530	9.530
Valore di bilancio	19.978	19.978
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.099	4.099
Ammortamento dell'esercizio	4.186	4.186
Totale variazioni	-87	-87
Valore di fine esercizio		
Costo	33.606	33.606
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	13.716	13.716
Valore di bilancio	19.891	19.891

Gli altri beni si riferiscono principalmente a Mobili e ad Hardware.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si evidenzia che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023	Acquisizioni	Dismissioni	Valutazione al PN	Svalutazioni	Altre variazioni	31/12/2024
Partecipazioni in imprese collegate	9.428.754	5.550.000	(411.690)	44.447	-	-	14.611.511
Partecipazioni in altre imprese	22.678.581	8.033.074	(2.933.998)	-	(1.216.543)	-	26.561.114
Crediti vs Altri	5.000	4.084.734	-	-	-	-	4.089.734
Altri titoli	3.179.004	7.271.434	(1.590.000)	-	-	-	8.860.438
Totale	35.291.339	24.939.242	- 4.935.688	44.447	- 1.216.543	-	54.122.797

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2024 ammonta complessivamente a Euro 41.172.625 (Euro 32.107.335 alla fine dell'esercizio precedente)

Di seguito si riporta la movimentazione delle partecipazioni in imprese collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Partecipazione imprese collegate	Valore inizio esercizio	Acquisizioni	Dismissioni	Quote utile/perdita	Altre variazioni	Valore fine esercizio
Urania S.r.l.	24.000	-	(24.000)	-	-	-
Knobs S.r.l.	387.690	-	(387.690)	-	-	-
Lario Up S.r.l.	695.590	-	-	-	-	695.590
Midolini F.Ili S.p.A.	8.321.474	-	-	53.087	-	8.374.561
SmartVSL Geosolutions S.r.l.	-	5.550.000	-	(8.640)	-	5.541.360
Totale	9.428.754	5.550.000	- 411.690	44.447	-	14.611.511

Le partecipazioni in altre imprese ammontano a Euro 26.561.114 e sono le seguenti:

Società di riferimento	31/11/2023	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31/11/2024
Advanced Logistics for Aerospace S.P.A.	4.620.264	18.550			4.638.814
EUROGROUP LAMINATION	1.519.625	1.994.996			3.514.621
SOGEFI S.P.A.	283.905	2.590.822			2.874.726
Newcleo Ltd	2.510.032	250.000			2.760.032
COFLE S.P.A.	2.954.923	8.307		(1.216.543)	1.746.687
G.M. LEATHER S.P.A.	1.228.931	92.657			1.321.588
CIVITANAVI SYSTEMS SPA	985.469		(985.469)		-
YOLO GROUP SPA	-	1.215.383			1.215.383
INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI SPA	479.686	673.218			1.152.904
M.G.M. S.P.A.	1.000.000	-			1.000.000
SG COMPANY SPA	-	847.200			847.200
GIGLIO.COM S.P.A.	704.038	142.788			846.826
FA R EVOLUTION S.P.A.	830.000				830.000
PROGETTO DRIFTING S.P.A.	535.000				535.000
WT HOLDING S.P.A.	500.000				500.000
Altre	4.526.709	199.152	(1.948.529)		2.777.332
Totale	22.678.581	8.033.074	(2.933.998)	(1.216.543)	26.561.114

Di seguito si riporta la movimentazione degli Altri titoli:

Altri titoli	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
Altri titoli	3.179.004	7.271.488	(1.590.054)	8.860.438
Totale	3.179.004	7.271.488	- 1.590.054	8.860.438

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 8.860.438, rappresentano un investimento duraturo da parte della società e risultano iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ai sensi dell'OIC 20. La voce ricomprende principalmente titoli a reddito fisso, fondi comuni di investimento e obbligazioni.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 4.089.734.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.208.953.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	262.786	10.381	273.167	273.167	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.767	688.154	718.921	718.921	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.515.740	(1.298.875)	216.865	215.014	1.851
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.809.293	(600.340)	1.208.953	1.207.102	1.851

L'incremento dei crediti tributari è dovuto principalmente all'iscrizione del credito fiscale relativo all'operazione di quotazione effettuata dalla Capogruppo a fine dell'anno 2024.

La riduzione dei crediti verso altri è imputabile principalmente alla riduzione del credito per la sottoscrizione di SFP che sono stati incassati nel corso dell'esercizio 2024.

Non risulta iscritto al 31 dicembre 2024 alcun fondo svalutazione crediti così come al 31 dicembre 2023.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 8.966.579 e sono totalmente rappresentate da depositi bancari e postali. Si rimanda allo schema del Rendiconto Finanziario per un maggior dettaglio circa le ragioni che hanno causato la variazione delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio. Non sono presenti restrizioni all'utilizzo delle disponibilità liquide.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 44.015.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.450	36.565	44.015
Ratei attivi	160	(160)	0
Totale	7.610	36.405	44.015

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 56.979.632.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	220.000			29.247.617			29.467.617
Riserve sovrapprezzo azioni	90.000			3.717.839			3.807.839
Riserva legale	39.480	4.520					44.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	601.218						601.218
Varie altre riserve	23.821.461			1.863.000	22.346.936		3.337.525
Totale altre riserve	24.422.679	-	-	1.863.000	22.346.936		3.938.743
Utili (perdite) portati a nuovo	76.418	895.845	(250.000)	88.160			810.423
Utili (perdite) dell'esercizio	900.365	(900.365)				1.930.593	1.930.593
Totale patrimonio netto di gruppo	25.748.942	-	(250.000)	34.916.616	22.346.936		39.999.215
Capitale e riserve di terzi	13.206.396			4.255.685			17.462.081
Utile (perdita) di terzi	(478.159)	478.159				(481.664)	(481.664)
Totale patrimonio netto di terzi	12.728.237	478.159	-	4.255.685	-		16.980.417
Totale patrimonio netto consolidato	38.477.178	478.159	(250.000)	39.172.301	22.346.936		56.979.632

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati aumenti del capitale sociale, funzionali alla quotazione all'Euronext Growth Milan, che hanno portato il capitale sociale all'ammontare indicato di Euro 29.467.617.

Le altre variazioni si riferiscono alle variazioni di patrimonio netto registrate a seguito della variazione del perimetro di consolidamento del Gruppo.

Inoltre, la Capogruppo Smart Capital S.p.A. nel corso del 2024 ha distribuito dividendi ai soci per Euro 250.000.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 20.715.

Totale al 31.12.2023	20.715
Accantonamento dell'esercizio	28.174
Anticipi ed utilizzi	(42.173)
Totale al 31.12.2024	6.716

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 7.741.848.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	191.030	-	191.030	-	191.030
Debiti verso banche	1.124.119	4.343.871	5.467.990	5.467.990	-
Debiti verso fornitori	213.991	368.765	582.756	582.756	-
Debiti tributari	158.345	(73.748)	84.597	84.597	-
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	18.330	6.590	24.920	24.920	-
Altri debiti	803.221	587.334	1.390.555	640.555	750.000
Totale debiti	2.509.036	5.232.812	7.741.848	6.800.818	941.030

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti			191.030	191.030
Debiti verso banche	5.467.990	5.467.990		5.467.990
Debiti verso fornitori			582.756	582.756
Debiti tributari			84.597	84.597
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale			24.920	24.920
Altri debiti			1.390.555	1.390.555
Totale debiti	5.467.990	5.467.990	2.273.858	7.741.848

Si segnalano i seguenti debiti assistiti da garanzie reali su beni della Società.

- Pegno rotativo su deposito titoli in custodia di Euro 2.600.000 a garanzia di apertura di credito di Euro 1.500.000 concesso da Unicredit SpA;
- Pegno rotativo su deposito titoli in custodia di Euro 8.500.000 a garanzia di apertura di credito di Euro 4.000.000 concesso da Banca Profilo SpA;
- Mandato a vendere a favore di Mediolanum SpA su titoli azionari a garanzia dell'apertura di credito di Euro 300.000 per equivalente valore.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 557.638.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	55.715	349.111	404.826
Ratei passivi	29.019	123.793	152.812
Totale	84.734	472.904	557.638

La variazione dei risconti passivi si riferisce per Euro 400.000 alla quota di credito di imposta spettante per le spese di quotazione, di competenza di esercizi successivi.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Ricavi di vendita e prestazioni di servizi	684.726	269.061	415.666
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	47.138	-	47.138
Altri ricavi	246.981	110.507	136.474
Totale	978.845	379.568	599.278

Le prestazioni di servizi al 31.12.2024 sono pari ad Euro 684.726 e si riferiscono principalmente a servizi di advisory.

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

	Italia	EU	Extra EU	Totale
Ricavi di vendita e prestazioni di servizi	684.726	-	-	684.726
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	47.138	-	-	47.138
Altri ricavi	246.981	-	-	246.981
Totale	978.845	-	-	978.845

All'interno della voce "Altri ricavi" è compreso per Euro 100.000 la quota di contributo di competenza dell'esercizio 2024 del credito di imposta relativo alle spese di quotazione.

Costi della produzione

Costi della produzione	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.815	2.602	8.213
Per servizi	985.949	485.815	500.135
Per godimento di beni di terzi	69.380	35.744	33.636
Per il personale	841.665	471.986	369.679
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	232.787	20.707	212.080
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.186	2.979	1.207
Oneri diversi di gestione	82.798	42.122	40.676
Totale	2.227.580	1.061.955	1.165.626

I costi della produzione al 31.12.2024 sono pari ad Euro 2.227.580 e registrano un incremento di Euro 1.165.626 rispetto all'esercizio successivo principalmente per l'aumento dei costi per servizi e per l'aumento dei costi del personale. Tali costi si sono resi necessari per supportare la crescita dell'operatività del Gruppo.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi e oneri finanziari ammontano a Euro 4.016.395 al 31.12.2024. I proventi finanziari si riferiscono per Euro 3.959.864 a proventi percepiti da partecipazioni in altre imprese (di cui Euro 2.278.761 relativi a dividendi percepiti dalle società partecipate), per Euro 162.216 a proventi percepiti da partecipazioni in imprese collegate (relativi alla vendita della partecipazione in Knobs S.r.l.). Tra gli oneri finanziari, pari ad Euro 357.098, si riscontrano Euro 211.878 di interessi passivi ed Euro 145.220 di minusvalenze su cessione di titoli e prodotti finanziari.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono riferite ad imposte correnti IRES ed IRAP.

A LTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio di gruppo

Descrizione	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
P.N. e risultato d'es. come riportati nel bilancio d'es- della società controllante	40.321.288	1.883.196
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		
Differenza tra il valore di carico e il valore del patrimonio netto	18.321.642	
Risultati conseguiti dalle partecipate	(1.256.881)	(1.256.881)
Valutazione partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto	(475.533)	44.447
Totale	56.910.516	670.761
Altre variazioni	69.117	778.168
Totale patrimonio netto consolidato	56.979.632	1.448.929
Quota di terzi	16.980.417	(481.664)
Totale patrimonio netto di gruppo	39.999.216	1.930.593

Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett.da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo in %	Quota indiretta del gruppo in %	Patrimonio netto	Utile/(Predita) ultimo Bilancio approvato
SMART ALA S.R.L.	Monza	Euro	18.780	67,1%	0,0%	3.733.452	140.919
SMART AGRIS S.R.L.	Monza	Euro	10.000	61,8%	0,0%	1.268.334	(1.197.592)
SMART TECH S.R.L.	Monza	Euro	13.481	24,7%	3,5%	2.748.452	(41.377)
SMART RACING S.R.L.	Monza	Euro	10.000	23,2%	0,0%	539.641	(11.987)
SMART LOGISTICS S.R.L.	Monza	Euro	10.000	36,7%	0,0%	5.312.101	(70.471)
SMART4TECH S.P.A.	Monza	Euro	3.625.000	57,2%	0,0%	3.608.776	(40.142)
SMART4ADVISORY S.R.L.	Monza	Euro	100.000	100,0%	0,0%	100.776	(6.387)
SMART VSL S.R.L.	Monza	Euro	10.000	0,0%	22,0%	8.908.989	(11.212)
SMART4MECHANICS S.R.L.	Monza	Euro	100.000	100,0%	0,0%	89.406	(10.594)
SMART4ORTO S.R.L.	Monza	Euro	130.646	38,3%	2,8%	4.078.458	28.457
SMART4SEA S.R.L.	Monza	Euro	95.891	52,1%	5,1%	5.563.505	(36.495)

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo in %	Quota indiretta del gruppo in %	Patrimonio netto	Utile/(Predita) ultimo Bilancio approvato
MIDOLINI GROUP S.P.A.	Udine	Euro	2.000.000	0,0%	9,6%	11.393.278	1.403.495
LARIO UP S.R.L.	Lecco	Euro	105.000	22,4%	0,0%	3.109.997	(18.565)
SMART VSL GEOSOLUTIONS S.R.L.	Monza	Euro	600.000	0,0%	28,6%	11.082.720	(17.280)

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il numero medio dei dipendenti, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Totale
Dirigenti	2
Quadri	1
Impiegati	2
Totale	5

Compensi ad amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

Compensi amministratori: Euro 154.221

Compensi sindaci: Euro 22.900

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si forniscono i corrispettivi della società di revisione:

KPMG S.p.A.	Revisione legale bilancio d'esercizio e consolidato 31 dicembre 2024	38.200
Audit Solutions S.r.l.	Revisione legale bilancio d'esercizio Smart4Tech S.p.A.	3.000
Audit Solutions S.r.l.	Revisione legale bilancio d'esercizio Smart Logistics S.r.l.	2.000
KPMG S.p.A.	Altri servizi	184.464

Gli altri servizi sono relativi a servizi prestati nell'ambito del processo di quotazione della società.

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	220	220.000	27.802.142	27.802.142	27.802.362	29.467.617
Altre categorie	-	-	1.665.255	1.665.255	1.665.255	-
Totale	220	220.000	29.467.397	29.467.397	29.467.617	29.467.617

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società

Informazioni sulle parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2024 l'unico rapporto con soggetti identificati come parte correlate è quello con l'alto dirigente del Gruppo, l'amministratore delegato, al quale è stato riconosciuto un compenso di Euro 145.833.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si informa che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che non sussistono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Altre informazioni

Le società del Gruppo, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno 2024

In data 21 gennaio 2025 il Gruppo ha comunicato - a seguito del deposito presso il competente Registro delle Imprese, in data 20 gennaio 2025, del nuovo testo di statuto sociale unitamente all'attestazione ex art. 2444 del codice civile - la nuova composizione del capitale sociale derivante dalla sottoscrizione e liberazione, per un controvalore complessivo di Euro 2.115.126,90, di 1.364.598 nuove azioni ordinarie Smart Capital rivenienti dalla seconda tranche dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei Soci del 5 novembre 2024.

In data 14 febbraio 2025 il Gruppo ha comunicato di aver acquisito una partecipazione nel capitale di Ferrari Group Plc. a seguito della quotazione in borsa di quest'ultima su Euronext Amsterdam.

In data 3 marzo 2025 il Gruppo ha comunicato di aver incrementato la propria partecipazione nel capitale sociale di Smart Ala S.r.l. ("Smart Ala"), società veicolo di club deal, acquisendo l'intera quota detenuta dai soci di minoranza. Il controvalore pattuito è di circa Euro 2,5 milioni. A seguito dell'operazione Smart Capital detiene il 100% di Smart Ala, rispetto al precedente 67,07%. L'operazione ha consentito a Smart Capital di rafforzare la propria esposizione nel capitale di un'azienda italiana eccellente – venendo a detenere

complessivamente una partecipazione del 4,542% del capitale sociale di ALA – con l'obiettivo di proseguire il proprio percorso di accompagnamento alla crescita del gruppo con un orizzonte di lungo periodo.

lente – venendo a detenere complessivamente una partecipazione del 4,542% del capitale sociale di ALA – con l'obiettivo di proseguire il proprio percorso di accompagnamento alla crescita del gruppo con un orizzonte di lungo periodo.

In data 19 marzo 2025, Smart4Orto ha deliberato la conversione degli strumenti finanziari partecipativi convertibili emessi da L'Orto di Jack e sottoscritti nell'ottobre 2024 nonché la sottoscrizione di un'ulteriore porzione dell'aumento di capitale della società a sostegno dell'ambizioso piano di crescita dalla stessa.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio.

Il bilancio è vero, reale e corrisponde alle scritture contabili.

Monza, 28 Marzo 2025

